

U.G.C.F.S.H.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTE** le proposte del Consorzio Co.In.Fo di adesione alla Comunità professionale "UniContract 2019" e "Segreterie 2.1. – 2019" del 17 gennaio 2019, acquisite al protocollo di Ateneo con n. 50718 del 17/05/2019;
- VISTA** la nota prot. n. 50718 del 17/05/2019, con la quale l'Ufficio Formazione:
- ha comunicato l'interesse, manifestato dal Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale (con nota prot. n. 46895 del 09/05/2019) e dal Dirigente della Ripartizione Relazioni Studenti (con pec del 03/05/2019, acquisita al protocollo di Ateneo con prot. n. 50718 del 17/05/2019), all'adesione alle citate iniziative formative formulate dal Consorzio Co.In.Fo, trasmessa in allegato alla stessa;
 - ha rappresentato *"che i temi e le problematiche che saranno trattati nell'ambito delle iniziative in oggetto sono coerenti con le esigenze formative relative alle aree a rischio corruzione in cui operano le ripartizioni richiedenti (...); pertanto, il corrispettivo richiesto potrà gravare sui fondi stanziati per la formazione obbligatoria del personale"*;
- VISTI** l'articolo 26 della legge 488/1999, nonché l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006;
- TENUTO CONTO** che, per le iniziative in argomento, i Dirigenti delle predette Ripartizioni hanno comunicato, tra l'altro, l'assenza sul mercato di analoghe iniziative di uguale contenuto e specificità e maggiormente attinenti e vantaggiose;
- VISTI** gli artt. 5 e 192 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 7 denominate «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016»;
- RITENUTO** possibile garantire l'esigenza manifestata attraverso l'affidamento al Consorzio CO.IN.FO. del predetto servizio, mediante ricorso all'istituto

dell'*in house providing*, ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. che dispone:

- al comma 1, che *“(...) un appalto pubblico (...) aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice (...) a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante (...); c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;*

- al comma 4, che *“un'amministrazione aggiudicatrice (...) può aggiudicare un appalto pubblico (...) senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto”;*

- al comma 5, che *“le amministrazioni aggiudicatrici (...) esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti (...); b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti”;*

VISTO

lo Statuto consortile, pubblicato sul sito del Consorzio, dal quale si evince che la composizione e le caratteristiche dell'attività del Co.IN.FO. manifestano la ricorrenza delle condizioni sopra illustrate, necessarie per invocare l'istituto dell'*in house providing*, in quanto, ai sensi dello stesso:

a) *“Il Consorzio si intende operante al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte delle Università proponenti. Successivamente possono entrare a far parte del Consorzio altre Università dietro formale richiesta all'Assemblea che ne fisserà le modalità”;*

b) tutti gli organi del Consorzio (Assemblea, Comitato Tecnico scientifico, Presidente; Giunta, Collegio dei Revisori, Direttore) sono composti da rappresentanti dei Consorziati o da soggetti dagli stessi nominati;

c) *“il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione U.E. e per altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali” e “Le attività e le ricerche di cui al precedente comma sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai consorziati nel rispetto delle*

condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale” con la precisazione che “Il CO.IN.FO. assicura il rispetto delle soglie previste dall’ordinamento vigente in materia di fatturato proveniente da attività e servizi resi in favore dei consorziati e che la produzione ulteriore rispetto ai limiti previsti dalla legge ha carattere marginale (inferiore al 20% del fatturato) ed è finalizzata a conseguire economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell’attività principale”;

RILEVATO

con riferimento al requisito di cui al sopra citato art. 5, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, che, dalla documentazione trasmessa dal Consorzio con PEC del 19/11/2018, acquisita al protocollo di Ateneo n. 110633 del 21/11/2018 e con email del 03/06/2019, in corso di acquisizione al protocollo di Ateneo, la quota di fatturato per attività rese a favore dei consorziati ammonta all’82% per l’anno 2016, all’80% per l’anno 2017 ed all’80% per l’anno 2018;

VISTO

che l’art 192 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. prevede:

- al comma 1, che presso l’ANAC è istituito un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* e che l’iscrizione nello stesso avviene a domanda, all’esito del riscontro dell’esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri di cui alle citate Linee Guida;

-al comma 2 che ai fini dell’affidamento diretto *“di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza”*, l’Amministrazione effettui *“preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house (...) dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 79129 del 07/08/2018 con la quale il CO.IN.FO. rappresentava all’Ateneo quanto segue: *“la domanda di iscrizione del Co.In.Fo. all’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house sarà inviata nei primi giorni di settembre dall’Università degli Studi di Torino – Università Capofila”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 84993 del 14/09/2018, con la quale il CO.IN.FO., facendo seguito alla precedente comunicazione, rappresentava a tutte le Università quanto segue: *“in data 10/09/2018, con numero di protocollo 0074710, è stata presentata all’ANAC la domanda di iscrizione di codesto Consorzio nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house”*;

VISTA

la PEC del 26/11/2018, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 113788 del 29/11/2018, con la quale il CO.IN.FO., in riscontro alla nota prot. n. 111614 del 23/11/2018 dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia, ha trasmesso copia della domanda di iscrizione nel sopra citato elenco, presentata dall'Università di Torino, nella quale, alle pagine 2 e 3, dove sono elencate ed espressamente qualificate quali "controllanti", tutte le Università consorziate, figura anche l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

CONSIDERATO

che, da una verifica effettuata dall'Ufficio, alla data di predisposizione del presente provvedimento, la relativa istruttoria, da parte dell'ANAC, non risulta ancora attivata;

CONSIDERATO

che - come dettagliatamente riferito e motivato dai predetti Dirigenti nella citata nota e pec - in ordine all'offerta formativa proposta dal Co.In.Fo:

- il corrispettivo richiesto può ritenersi congruo in quanto prevede la partecipazione di tre unità di personale a ciascuno dei due corsi di formazione organizzati dal Co.In.Fo della durata di due giornate ciascuno e la riduzione del 50% della quota individuale di iscrizione per partecipazioni aggiuntive (senza limitazione numerica) ai corsi da parte del personale dell'ateneo, nonché l'erogazione di video-interventi a disposizione dei partecipanti senza alcuna limitazione temporale e di visualizzazione;
- non sono state rinvenute sul mercato analoghe iniziative riferite a questo ambito e connotate da tale specificità, considerato che tale iniziativa si rivolge alla formazione del personale che opera nel contesto universitario, delle cui specificità organizzative si tiene conto;
- l'adesione all'iniziativa comporta indubbi benefici -rafforzati in termini di socialità - considerato che la stessa non si limita alla mera formazione del personale universitario ma è diretta a creare una "rete permanente", che anche al di fuori degli incontri programmati, consente un confronto ed un aggiornamento tra i partecipanti dei vari Atenei nelle materie oggetto degli incontri formativi;
- oltre a quanto sopra rappresentato, il vantaggio dell'adesione all'iniziativa deriva dalla possibilità di sottoporre all'esame dei docenti, prima dell'inizio del Corso di formazione, quesiti oggetto di successiva trattazione in aula, con positive ricadute nell'adozione di soluzioni che si verificano nelle fattispecie concrete sul campo lavorativo;
- il predetto vantaggio in termini di efficienza, economicità ed ottimale impiego delle risorse pubbliche, è accresciuto dalle sedi degli incontri, tra le quali, l'Ateneo Federiciano e la località di Roma, quest'ultima, non eccessivamente distante, con indubbie ricadute in termini di risparmio di tempo e costi della trasferta;
- la qualità del servizio è confermata dalla qualità dei soggetti che fanno parte del comitato scientifico;

CONSIDERATO che, come comunicato rispettivamente dal Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale con la citata nota prot. n. 46895 del 09/05/2019 e dal Dirigente della Ripartizione Relazioni Studenti con la predetta pec del 03/05/2019 la quota di adesione all’iniziativa di formazione in argomento è pari ad:

- Euro 2.500,00 (Iva esente a norma di legge) per l’adesione al corso di formazione “*UniContract 2019*”;
- Euro 2.500,00 IVA (Iva esente a norma di legge) per l’adesione al corso di formazione “*Segreterie 2.1 – 2019*”;
- oltre, come rappresentato nella nota prot. n. 50718 del 17/05/2019, dal Dirigente della Ripartizione Studenti, ad Euro 2.500,00 (Euro 250,00 per 10 unità di personale) - Iva esente a norma di legge - per la partecipazione al corso di formazione “*Segreterie 2.1. – 2019*” da parte di ulteriori 10 unità di personale in considerazione dell’argomento trattato nel primo incontro di detto corso;

CONSIDERATO pertanto che l’importo complessivo per l’adesione al progetto in argomento è pari ad Euro 7.500,00 (Iva esente a norma di legge) a valere sui fondi stanziati per la formazione obbligatoria del personale, tenuto conto di quanto rappresentato dall’Ufficio Formazione e dalla Ripartizione Organizzazione e Sviluppo nella nota prot. 50718 del 17/05/2019 sopra citata;

DECRETA

di autorizzare:

- l’affidamento mediante ricorso all’istituto dell’*in house providing* al CO.IN.FO. – Consorzio Interuniversitario sulla formazione – del servizio avente ad oggetto l’iniziativa formativa denominata “*Comunità professionale UNICONTRACT e SEGRETERIE 2.1 – Anno 2019*”, per un importo complessivo pari ad Euro 7.500,00 (IVA esente a norma legge) che grava sugli importi stanziati nel Bilancio Unico di Ateneo per la formazione obbligatoria del personale;
- il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Bello

Ripartizione: *Attività Contrattuale*
Il Dirigente: *Dott.ssa Rossella Maio*
Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: *Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria*
Responsabile: *Dott.ssa Francesca D’Orlando, Capo dell’Ufficio.*
DP

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.2019				
BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			
COAN 54027	7.500,00	CA.04.41.06.02.04	Formazione del personale	
Note:				

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....						
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI						
Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento			
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo		
Note:						

Per la copertura economico-finanziaria:
Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo
Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa Colomba Tufano
Unità organizzativa responsabile:
UFFICIO CONTABILITA' AREA 2
Il Capo dell'Ufficio: Dott. Giovanni Colecchia
L'addetto: Dott.ssa Flora Parente